

La dirigente: «Lezioni online il sindacato ci ha diffidato»

La scelta dell'istituto Martini. Tiziana Rossi: «Nonostante le norme non prevedano i corsi virtuali, nessun docente si è tirato indietro. I sindacati? Protesta ottocentesca...»

Difiore della Uil

«Non poteva imporre ai docenti le lezioni online»

• «Abbiamo mandato una diffida tramite i nostri legali Attilio Carta e Stefano Tomaselli alla dirigente del Martino Martini Tiziana Rossi perché siamo in periodo di sospensione dell'attività didattica e quindi non poteva chiedere ai docenti di fare lezione online in maniera obbligatoria e, comunque, doveva discuterne con gli insegnanti e con il collegio docenti, cosa che non ha fatto». Il segretario

della Uil Scuola Pietro Di Fiore spiega così la diffida alla dirigente del Martino Martini: «Lo stesso decreto citato dalla dirigente nella sua lettera ai docenti prevede che l'attività sia su base volontaria, invece la dirigente ha chiesto ai docenti di fare lezione e di prendere anche le presenze. In altre scuole si sono limitati a usare le piattaforme telematiche per inviare i compiti, ma non per le lezioni».